

Città di Randazzo

VIII SETTORE OPERATIVO
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 00 DEL 22.08.2016

OGGETTO: Impegno di spesa per gestione del depuratore generale di contrada ciarambella, depuratore di contrada s. elia e impianto di sollevamento di via caporale castiglione, gestione mesi due (settembre – ottobre) anno 2016. Determina a contrarre.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che questo Comune è dotato di due impianti di depurazione, nella zona artigianale in C/da S.Elia ed in C/da Ciarambella, e di un impianto di sollevamento per i reflui in via Caporale Castiglione;

Vista la proposta del 01/07/2016, con la quale è stata richiesta la somma di € 138.000,00 per l'esecuzione della gestione dal 01/07/2016 al 31/12/2016 e di interventi di adeguamento, restituita dall'Ufficio di Ragioneria con parere contrario apposto in data 20.07.2016, da riformulare fino alla concorrenza di € 40.000,00;

Vista la delibera di G.M. n. 74 del 11/08/2016 riformulata, con la quale la Giunta Municipale ha assegnato la somma di € 40.000,00 per l'esecuzione del servizio sopradetto, imputando la somma al cap. 5610;

Visto il progetto redatto dall'UTC il cui importo di gestione, avente la durata di mesi due, ammonta ad €. 40.000,00, di cui €. 35.609,50 per oneri di gestione e di adeguamento ed € 4.390,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che si rende necessario esperire nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione e dell'adeguamento a ditta specializzata nel settore per mesi due;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Vista la circolare 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto: Decreto Legge 12 Luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, nella quale chiarisce che: “per i beni e servizi oggetto della convenzione e possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità prezzo offerti dalle convenzioni medesime, mentre per i beni e servizi non disponibile in regime di convenzione

possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per il servizio in oggetto;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il quale dispone che «la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

DATO ATTO che:

1. il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale castiglione;
2. l'oggetto del contratto è la gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale castiglione;
3. la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) , del “Codice” DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, con affidamento diretto ad una ditta individuata mediante un indagine di mercato di almeno cinque ditte; la forma del contratto è la scrittura privata (costituita dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore), mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nella lettera di invito.

DETERMINA

1. Di individuare gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione in economia del seguente servizio:
a) Art. 192, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000; FINE DA PERSEGUIRE:
attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale castiglione;
b) Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000
b1) OGGETTO DEL CONTRATTO:
gestione degli impianti di depurazione S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale castiglione;
b2) FORMA DEL CONTRATTO:
Scrittura privata o determina di incarico (costituita dallo scambio dei documenti di “Offerta” ed “Accettazione”, sottoscritti tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);
b3) CLAUSOLE ESSENZIALI:
Condizioni del servizio indicate nella lettera di invito e nel progetto redatto dall'UTC;
c) Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000 SCELTA DEL CONTRAENTE:
la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) , del “Codice” DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, con affidamento ad una ditta individuata mediante un indagine di mercato con offerta in ribasso ed invito di almeno cinque ditte;
La forma del contratto è la scrittura privata o determina di affidamento del servizio (costituita dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore), mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nella lettera di invito e nel progetto redatto dall'UTC.
L'aggiudicazione avrà validità solo dopo l'emanazione della determina di affidamento.
2. Impegnare la somma complessiva di € 40.000,00 al cap. 5610 giusta delibera di G.M. n. 74 del 11/08/2016.
3. Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per l'impegno contabile ed all' Ufficio di Segreteria per la pubblicazione.



CAPO SETTORE VIII E IX
(Arch. Aldo Meli)

SERVIZIO FINANZIARIO

- Vista la riportata determina emessa dal responsabile dell'VIII S.O.;
- Riscontrata la regolarità della documentazione e la relativa copertura finanziaria;
- Ritenuto di dover dar corso all'impegno citato;
- Visto lo statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

ALL'INTERVENTO IMPUTANDO LA SOMMA DI €~~20.000,00~~^{2000,00} AL CAPITOLO N. SI PRENOTA L'IMPEGNO N. 196 SCATURENTI DALLA CITATA DETERMINAZIONE SULLA QUALE CON LA PRESENTE SI APPONE RELATIVO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

Randazzo, 30/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

